

Botticino

Mattina, Sera e San Gallo

pellegrinaggio di un giorno

Santo Arcangelo Tadini fu parroco a Sera e oggi è il patrono del comune e dell'unità pastorale anche perché la sua opera, seppur nata a Botticino Sera era pensata anche per quelle giovani che, ogni giorno con fatica scendevano da San Gallo per lavorare nella filanda. Faustina Busi, "filandera" (operaia) nella filanda di Botticino voluta fermamente dal parroco del tempo Don Arcangelo Tadini, ora proclamato Santo così racconta: "Avevo 15 anni e ogni giorno scendevo da S. Gallo con le compagne, per la strada sconnessa e scorciatoie fino alla filanda: cinque chilometri; ai piedi zoccoli di legno (söpei), che nascondevamo nelle fessure di un muro per non farci vedere con quelle strane calzature, per evitare derisioni e canzonature. A sera, ritornavamo a casa, altre ore in risalita, stanche e spesso affamate, ma sempre con ancora un po' di fiato per intonare vecchie canzoni popolari. L'itinerario conduce alla visita dell'unità pastorale partendo dalla parrocchia del Santo

1° giorno Botticino Mattina e Sera

dal romanico al barocco

Si inizia a Mattina con la visita della Chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Faustino e Giovita (frazione Mattina): edificata su progetto di Giovanni Battista Marchetti fu edificata a partire dal 1740. L'interno è ad aula unica con cappelle laterali recanti ciascuna due altari. Poi la torre campanaria edificata nel XIX secolo interamente in marmo botticino. Trasferimento a Sera e visita della Chiesa di San Faustino al Monte, già presente nel 1148: la dedicazione ai Santi patroni di Brescia indica la presenza di monaci di san Faustino Maggiore in contrapposizione al dirimpettaio Monastero benedettino di San Pietro al Monte. Nella frazione Sera visita della sala Tadini, già chiesa parrocchiale fino alla costruzione della nuova sontuosa parrocchiale. Belli in particolare l'abside e un affresco rappresentante la natività opera di Paolo da Cailina. Poi visita la Chiesa di Santa Maria Assunta edificata a partire dal 1699 ad aula unica con 6 cappelle laterali ognuna ornata da un ricco altare in marmo commesso ed elegante altare maggiore (notevole il paliotto). L'edificio è di perfette proporzioni ed elegante. Salita a san Gallo, una delle frazioni del Comune.

Pranzo in ristorante.

San Gallo è incastonato tra i declivi montuosi sospeso sopra la Valverde: la presenza dei frati Benedettini a consentire alla frazione di stabilirsi e divenire centro abitato. Ancora oggi il punto focale è il monastero della Trinità (oggi scuola di restauro) dove edifici e affreschi raccontano la storia del monastero. Visita del monastero benedettino della Trinità e poi della chiesa di san Bartolomeo semplice ma elegante edificio settecentesco la cui facciata fu progettata dall'abate Antonio Marchetti.

Al termine della visita, in una cantina, degustazione del vino Botticino doc.

Luoghi e Monumenti oggetto di visita

Frazione Mattina

Chiesa di San Faustino al Monte. La chiesa ha un impianto ad aula unica rettangolare con abside a catino e tetto a capanna. Gaetano Panazza dichiara che la chiesa è della prima metà del XII sec. Nell'affresco absidale del XIII secolo sono rappresentati i Santi patroni che omaggiano la Madonna col bambino in trono.

Chiesa dei santi Faustino e Giovita. La prima pietra fu posta il 10 Agosto del 1740 ed il progetto fu presentato al popolo nel 1742. Progettata come chiesa a croce greca il popolo la volle a “navata unica e grandiosa” secondo la tradizione tridentina. Gli altari laterali sono raggruppati a due a due nella navata centrale su cui si imposta il presbiterio coperto da navata ellittica.

Torre Campanaria. Iniziata nel 1845 sostituisce il vecchio campanile del 400. Interamente edificata in marmo botticino fu ultimata a spese del popolo (come indicato nella scritta in facciata).

Frazione Sera

Sala don Tadini (già chiesa parrocchiale): è da ritenersi l'edificio sacro più antico di tutta la Valverde: probabilmente eretto nel VIII secolo e citato nel Placito imperiale del 1091. L'edificio originale fu ampliato attorno al 1450 e sono testimoniati tre cicli pittorici, del XV, XVI e XVIII secolo.

Basilica Minore e Santuario Santa Maria Assunta. Frazione Sera elegante edificio ad aula unica edificato a partire dal 1699 probabilmente a spese del Comune, grazie alla manodopera gratuita prestata dagli abitanti di Sera e al ricavato dai lavori di filatura domenicale. L'interno è sontuoso e ricco, in particolare di opere in marmo commesso la migliore delle quali è il palio dell'altare maggiore. Ha subito restauri otto e novecenteschi che hanno modificato il progetto originale.

Canonica. Frazione Sera edificato nel 1765 è un elegante edificio che probabilmente sostituiva un edificio precedente della prima metà del '600. Introduce all'edificio un elegante portale bugnato in marmo botticino.

Frazione San Gallo

Monastero (ex) della Trinità: all'interno del monastero l'immagine di Maria in trono con bambino si ripete per ben 6 volte ed è il motivo della “..secolare devozione alla Madonna che unì Sangallesi e Serlesi. Una festa solenne si celebrò fino alla fine del XVIII secolo”.

Chiesa di San Bartolomeo: San Gallo fu costituita a parrocchia solo nel 1854 ma vantava già una elegante chiesa terminata nel 1781 e la cui facciata fu progettata dall'abate Marchetti. La chiesa ha un impianto centrale ed il presbiterio è collegato alla navata da due altari laterali attraverso una sorta di transetto. L'edificio è semplice ma elegante.